



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 29 del 06.07.2023

Oggetto:

COPIA

Adesione del Comune di Iglesias alla Fondazione di partecipazione denominata "Cammino francescano in Sardegna".

L'anno duemilaventitre il giorno sei del mese di luglio, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Iglesias, alle ore 18:12 e proseguo, in seduta straordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

USAI MAURO	P	FARA FRANCA MARIA	P
PILURZU ALESSANDRO	P	CONCAS NICOLA	A
PLAISANT ALBERTO	P	LOREFICE ALESSANDRO	A
BOI SABRINA	P	PINNA SIMONE	A
LOCCI SUSANNA	P	DEMARTIS MATTEO	P
MELIS FEDERICO	P	CERNIGLIA MAURIZIO	P
CONCU GIANNA	P	PES GIUSEPPE	A
ELTRUDIS MARCO ANTONIO	P	SAIU SIMONE	P
FRANCU ALBERTO THEODOR	P	PISTIS VALENTINA	P
LODDO MARCO	P	MOCCI IGNAZIO	A
MARONGIU MONICA	P	ZEDDE ANTONIO	P
LORENZONI GIUSEPPINA	P	BIGGIO LUIGI	P
SCEMA CARLOTTA	A		

Totale Presenti: 19

Totali Assenti: 6

Il Presidente Del Consiglio Comunale PILURZU ALESSANDRO, assume la presidenza

Partecipa il Segretario Generale TEGAS LUCIA

Risultano presenti gli assessori: Melis, Sanna, Cacciarru, Reginali, Spiga, Scarpa

All'appello iniziale delle ore 18.12 sono presenti i consiglieri indicati nel frontespizio del presente atto.

Alle ore 18.31, inizio della trattazione del punto n. 2 dell'ordine del giorno prot. n. 29508 del 03.07.2023, sono presenti i seguenti consiglieri: Usai, Pilurzu, Plaisant, Boi, Locci, Melis, Concu, Eltrudis, Francu, Loddo, Marongiu, Lorenzoni, Fara, Lorefice, Demartis, Cerniglia, Saiu, Pistis, Mocci, Zedde, Biggio. Totale presenti: 21

Il Consiglio comunale

Premesso che la Regione Sardegna

- in occasione del primo Forum regionale "Cultura religiosa e turismo", tenutosi a Galtelli (NU) dal 30 novembre al 1 dicembre 2012, ha avviato un percorso progettuale avente ad oggetto la realizzazione della filiera del "Turismo culturale religioso" isolano, identificando nei cammini, nelle Destinazioni di pellegrinaggio, nei percorsi francescani e, più in generale, negli itinerari spirituali, un prodotto turistico strutturato e competitivo;
- attraverso l'Assessorato del Turismo Artigianato e Commercio, senza soluzione di continuità, sta implementando e consolidando il percorso progettuale "Identità, Cultura Religiosa e Turismo", nato con "l'obiettivo di inserire gli "Itinerari dello spirito" della Sardegna nell'ambito di reti e percorsi religiosi nazionali e internazionali, in grado di generare un'offerta turistica strutturata che, attraverso azioni di aggregazione e di coordinamento territoriale, riesca ad attrarre importanti flussi soprattutto in periodi di bassa stagione".

Considerato che

- il suddetto percorso progettuale orientato a valorizzare e promuovere il segmento del "Turismo Identitario, Culturale e Religioso" in Sardegna, nello specifico prevede la realizzazione di una rete integrata, aperta a tutti i centri 'vocati', che attraverso il partenariato tra enti locali, organizzazioni formali e operatori del settore, consentirà di presentare l'immagine della Sardegna nell'ambito del "Turismo Religioso" in modo coordinato ed unitario;
- con la Deliberazione n. 48/9 del 2012, la Giunta regionale ha riconosciuto ufficialmente la valenza turistica dei "Cammini" e degli "Itinerari dello spirito" della Sardegna e ha altresì previsto l'istituzione di un Registro ufficiale degli stessi tenuto dall'Assessorato del Turismo che, con l'ausilio di specifiche "linee guida", individua i "prodotti turistici" con le peculiarità e i parametri necessari funzionali al loro riconoscimento, da adottarsi mediante apposito decreto dello stesso Assessore regionale del Turismo.

Dato atto che con Decreto Assessoriale regionale n. 21 del 19 settembre 2013 sono state approvate le "Linee guida per la proposta di itinerari di pellegrinaggio lungo i Cammini, le Destinazioni e gli itinerari turistico-religiosi e dello Spirito in

Sardegna", in base alle quali sono stati definiti i parametri per la presentazione di proposte progettuali da inserirsi nelle categorie "Cammini", "Destinazioni di pellegrinaggio", "Itinerari turistico- religiosi e dello spirito" e, nello specifico:

- si riconosce quale unica forma di presentazione dei progetti, necessari per il riconoscimento, quella del "partenariato pubblico/privato" fra "istituzioni, enti, organizzazioni, associazioni, comitati ed altre forme di aggregazione del territorio ed operatori del settore turistico e dei servizi complementari interessati alla valorizzazione, validazione e promozione della cultura religiosa e del turismo", da attuarsi mediante l'individuazione di un soggetto proponente capofila;
- si dà atto che, a seguito di incontri istituzionali su base territoriale è emersa la "presenza di alcune località che, pur non inserite in cammini od itinerari, sono destinatarie di importanti flussi nell'ambito del segmento del turismo religioso" e se ne riconosce la valenza turistica ai fini di un loro inserimento nel progetto del turismo religioso.

Dato atto, altresì, che con Decreto Assessoriale regionale n° 22 del 19 settembre 2013 sono stati iscritti nel Registro dei Cammini di Sardegna e degli Itinerari turistici religiosi e dello spirito, assieme al "Cammino di Nostra Signora di Bonaria", il "Cammino di Santa Barbara patrona dei minatori", il "Cammino di San Giorgio Vescovo di Suelli" e il "Cammino di Santu Jacu"; successivamente il registro è stato arricchito con il riconoscimento del "Cammino di Sant'Efisia" (Decreto n° 2 del 5.02.2015), del "Percorso Francescano in Sardegna" (Decreto n. 16 del 21.12.2016) e delle principali "Destinazioni di Pellegrinaggio della Sardegna" (Decreto n° 7 del 19.05.16 e successivi).

Evidenziato che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il 24 ottobre 2015, presso Castel Sant'Angelo a Roma, in occasione dell'Evento "I Cammini incontrano il Giubileo", ha presentato le principali linee strategiche e progettuali implementate a livello nazionale e, fra queste, le proposte della Regione Sardegna con i Cammini (in particolare il "Cammino Minerario di Santa Barbara") le Destinazioni di Pellegrinaggio e i Luoghi Francescani, ritenendo la proposta tra i modelli di eccellenza e parte strategica di una offerta turistica culturale e religiosa privilegiata, atta a rappresentare a livello nazionale, in modo esclusivo, i valori e le specificità tipiche di un "Cammino" e o "Pellegrinaggio", come riportato successivamente nella Direttiva MIBACT del 12 gennaio 2016.

Considerato che il MI.B.A.C.T., con la Direttiva del 12 gennaio 2016, ha indetto il 2016 "Anno dei Cammini d'Italia" allo scopo di programmare e realizzare efficacemente le azioni di valorizzazione e promozione dei cammini. Nello specifico, ha inteso valorizzare il patrimonio costituito dagli itinerari escursionistici pedonali o comunque fruibili con altre forme di mobilità dolce sostenibile, di livello nazionale e regionale, che rappresentano una componente importante dell'offerta culturale e turistica del Paese, da intendersi quale strumento strategico importante per il futuro del sistema dei Cammini e delle Destinazioni di pellegrinaggio in Sardegna;

Atteso che con Legge Regionale n. 16 del 28 luglio 2017, avente ad oggetto "Norme in

materia di turismo”, nell’ambito della quale è inserito l’art. 38 che disciplina i “Percorsi, cammini e itinerari storici, culturali e religiosi”:

La Regione individua e valorizza la rete dei percorsi, dei cammini e degli itinerari di carattere culturale, storico e religioso.

La Regione promuove, con l'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica, percorsi, cammini e itinerari legati a pellegrinaggi, testimonianze, eventi di indiscutibile valore territoriale, regionale e nazionale.

La Regione attiva forme di collaborazione con soggetti pubblici e privati e con le autorità religiose al fine di promuovere e incentivare una corretta fruizione, conservazione e manutenzione dei percorsi, cammini e itinerari.

Riscontrato che, in data 22 LUGLIO 2016, è stato perfezionato, in stretta collaborazione con l’Assessorato del Turismo e la Conferenza Episcopale Sarda, il protocollo d’intesa finalizzato all’identificazione e valorizzazione del “PERCORSO FRANCESCANO IN SARDEGNA,” rappresentato dai principali comuni vocati ed interessati alla valorizzazione e promozione dei propri territori sul tema del turismo culturale-religioso quali Cagliari, Pula, Iglesias, Sanluri, Laconi, Gesturi, Oristano, Mores, Alghero, Bosa, Fonni, Sassari, Castelsardo, e Luogosanto, Sorso, Cuglieri.

Precisato che

- il Comune di Laconi è stato incaricato dai firmatari del Protocollo d’intesa del 22 luglio 2016 di svolgere il ruolo di Comune capo fila;
- con la sottoscrizione del “Protocollo d’intesa” del 22 luglio 2016 i firmatari hanno assunto l’impegno, tra le altre, di:
 1. avviare le procedure amministrative necessarie per giungere alla costituzione tra i soggetti firmatari del protocollo di un Organismo (es: Fondazione), con l’obiettivo di dotarsi di strumenti e competenze adeguate alla gestione e promozione delle "Destinazioni di Pellegrinaggio in Sardegna;
 2. avviare le procedure necessarie al posizionamento della "Rete" e/o "Percorso" su uno scenario extra-regionale in grado di inserirsi nell’ambito del programma degli itinerari culturali del Consiglio d’Europa a cui l’Italia aderisce;
 3. considerare il protocollo d’intesa aperto a nuovi firmatari rispetto a soggetti religiosi, organismi pubblici e privati che ritengano di possedere i requisiti essenziali in grado di garantire l’identità della rete, itinerario/percorso relativamente agli aspetti "basilari" di natura spirituale e religiosa e "funzionali" alla fruibilità dell’itinerario secondo la filosofia dell’idea progettuale.

Atteso che

- in data 23 dicembre 2019 l’Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio regionale ha definito, con provvedimento n°2757/gab, atti di indirizzo per l’attuazione di “azioni di valorizzazione e promozione nel segmento del Turismo Culturale-Religioso”;
- in data 20/01/2022, l’Assessorato Regionale al Turismo, Artigianato e

Commercio e la Conferenza Episcopale Sarda hanno stipulato un protocollo d'intesa con progetto "Identità, cultura religiosa e turismo", attraverso il quale l'Assessorato intende "promuovere e rafforzare la competitività e la riconoscibilità dell'immagine della Sardegna nelle sue principali declinazioni" e la CES intende "incoraggiare e accompagnare la valorizzazione delle Vie percorse nel corso dei tempi dai pellegrini e segnate da una profonda radice cristiana e identitaria, favorendo un nuovo processo di crescita umana, cristiana e culturale-sociale", nel quale si evidenzia che il valore spirituale-religioso insito nell'offerta del Percorso francescano in Sardegna presenta, per sua natura, delle specificità che esigono e presuppongono un costante coinvolgimento e confronto diretto delle figure che operano in seno agli Enti francescani soci fondatori, "detentori" della titolarità, dell'ospitalità e delle competenze conoscitive del patrimonio materiale e immateriale interessato dall'offerta del segmento in esame;

- il Comune di Laconi, nella sua qualità di Comune capo fila, ha convocato una riunione di partenariato in data 27/04/2022 nella quale, nel prendere atto del qualificato lavoro svolto dalla Regione Sardegna e dai singoli territorio coinvolti dal Percorso, è stato deciso all'unanimità di dare attuazione all'impegno assunto con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa del 22 luglio 2016, per la costituzione del richiamato soggetto giuridico di natura pubblicistica senza scopo di lucro che dovrà provvedere alla costruzione e alla gestione del "PERCORSO FRANCESCO IN SARDEGNA";
- il partenariato, nella stessa riunione del 27/04/2022, ha altresì deliberato all'unanimità che il soggetto giuridico di natura pubblicistica senza scopo di lucro cui demandare alla costruzione e alla gestione del "PERCORSO FRANCESCO IN SARDEGNA" dovesse essere una Fondazione di partecipazione" e, in tale seduta, il partenariato ha altresì deliberato all'unanimità che:
 1. il soggetto giuridico di natura pubblicistica senza scopo di lucro a cui demandare l'istituzione, lo sviluppo e la gestione del "PERCORSO FRANCESCO IN SARDEGNA" sia una "Fondazione di partecipazione";
 2. al fine di costituire il Fondo di dotazione, i soci fondatori, ad eccezione delle famiglie francescane, conferiscano la propria quota una tantum sulla base del seguente numero di abitanti residenti: 1^ fascia sotto 5000 abitanti € 1.500,00 2^ fascia da 5001 a 15000 abitanti € 3.000,00 3^ fascia superiore ai 15001 abitanti € 5.000,00 –
 3. per la costituzione del Fondo di gestione i soci fondatori, ad eccezione delle famiglie francescane, conferiscano la quota di partecipazione annuale, da versare entro il 31 dicembre, sulla base del seguente numero di abitanti residenti: 1^ fascia sotto 5000 abitanti € 500,00 2^ fascia da 5001 a 15000 abitanti € 1.000,00 3^ fascia superiore ai 15001 abitanti € 1.500,00.

Visto il Concordato del 1984, le ll.gg 121/1985 e 222/1985, il Codice di Diritto Canonico e in particolare il canone 1254, e il DL 77/2021, che stabiliscono la normativa in campo concordatario relativamente agli accordi Stato-Chiesa.

Tenuto conto delle peculiarità dell'offerta turistica unitaria espresse dalle località facenti parte del progetto del "Percorso Francese in Sardegna", tali da richiedere un sistema di gestione mirato e funzionale alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale espresso dagli Ordini Francescani in Sardegna e dalle comunità ad essi collegate.

Valutato che l'offerta turistica espressa dal "Percorso Francese in Sardegna" presenta specificità culturali, spirituali, tecnico organizzative e gestionali orientate a valorizzare e caratterizzare in modo esclusivo l'offerta complessiva del turismo culturale-religioso espresso dalla regione Sardegna, tale da non poter essere demandata o delegata ad altri organismi che già operano nel settore del turismo lento e sostenibile.

Considerato il percorso di valorizzazione intrapreso nel corso del 2022 dall'Assessorato regionale del Turismo, orientato a supportare le proposte progettuali inserite nel registro dei cammini, nonché a rappresentare un'offerta turistica unitaria capace di posizionare la Sardegna nei mercati nazionali e internazionali.

Vista la convocazione - prot n. 50427 del 15.11.2022- promossa dal comune capofila (Laconi), in stretto coordinamento con l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e commercio, tenutasi il 25 novembre 2022 nel comune di Laconi avente ad oggetto: "Convocazione incontro della Rete del Percorso Francese in Sardegna – Istituzione della Governance della costituenda Fondazione", tesa a valutare il ruolo degli Ordini Francescani nel Progetto, l'esame e l'approvazione della bozza di Atto Costitutivo e Statuto e la definizione del cronoprogramma ai fini della costituzione della Fondazione stessa.

Preso atto che il nuovo Protocollo d'intesa per l'implementazione del PROGETTO "PERCORSO FRANCESE IN SARDEGNA", sottoscritto a Laconi in data 25 novembre 2022 tra R.A.S. Assessorato del Turismo Artigianato e Commercio, Ente Provincia Frati Minori Cappuccini di Sardegna e Corsica, Ente provincia Frati Minori Conventuali d'Italia, Ente "Santa Maria delle Grazie dei Frati Minori" di Sardegna e le Amministrazioni Comunali Vocate nel Percorso Francese in Sardegna stabilisce all'art. 1 di dare mandato al comune di Laconi, nominato capofila in occasione del protocollo del 22/07/2016, di avviare la procedura di valorizzazione e promozione del Percorso Francese in Sardegna specificando nel contempo:

a) di avviare le procedure tecnico amministrative necessarie per giungere alla costituzione, tra i soggetti firmatari, del protocollo di un Organismo dedicato (Fondazione/Associazione/altro), con l'obiettivo di dotarsi di strumenti e competenze adeguate alla gestione e promozione del "Percorso Francese in Sardegna";

b) di valutare e condividere le azioni di valorizzazione e promozione programmate e promosse dall'Assessorato della Regione Sardegna nel breve e medio periodo (evento "Noi camminiamo in Sardegna");

c) di avviare le procedure necessarie al miglioramento continuo del progetto e/o posizionamento del Percorso/Cammino su uno scenario regionale ed extra-regionale (ad esempio attraverso il coinvolgimento della Corsica), in grado di inserirsi nell'ambito del programma degli itinerari culturali del Consiglio d'Europa a cui l'Italia aderisce.

Considerato che le Amministrazioni locali che hanno inteso partecipare e confermare, in quanto in possesso delle peculiarità valutate e riconosciute dagli stessi organi francescani, la loro adesione al progetto del percorso francescano in Sardegna e sue evoluzioni (cammino francescano e altro) attraverso la sottoscrizione del protocollo succitato, sono le seguenti: 1.Alghero; 2.Bosa; 3.Bottida 4.Cagliari; 5.Castelsardo; 6.Cuglieri, 7.Fonni, 8.Gesturi 9.Iglesias 10.Laoni 11.Luogosanto 12.Mores 13.Oristano 14.Pula 15.Sanluri 16.Sassari 17.Sorso.

Atteso che gli Organismi religiosi che hanno inteso partecipare e confermare la loro adesione al progetto del percorso francescano in Sardegna e sue evoluzioni (cammino francescano e altro) attraverso la sottoscrizione del protocollo succitato, sono le seguenti: 1.Ente Provincia Frati Minori Cappuccini di Sardegna e Corsica; 2.Ente Provincia Frati Minori Conventuali d'Italia; 3.Ente "S. Maria delle Grazie dei Frati Minori" di Sardegna.

Considerato che è interesse del Comune di Iglesias aderire alla "Fondazione Cammino Francescano in Sardegna" in quanto crea le condizioni per valorizzare le risorse monumentali, paesaggistiche culturali, inerenti agli aspetti del francescanesimo e contribuisce alla creazione delle condizioni per lo sviluppo turistico religioso e culturale del territorio;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000, l'adesione del Comune alla Fondazione di partecipazione e l'approvazione dei relativi atti costitutivi sono oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Considerato

- che, come sopra rappresentato, nello schema di Atto costitutivo sono state previste per ogni comune le relative quote da versare una tantum per il Fondo di dotazione e le quote annuali del Fondo di Gestione, differenziate in tre fasce sulla base del numero degli abitanti residenti, come deliberato dall'assemblea il 27/04/2022;
- che l'adesione del Comune di Iglesias alla Fondazione di partecipazione comporta pertanto il versamento di una quota "una tantum" da conferire al Fondo di Dotazione patrimoniale originario della stessa Fondazione quantificata in € 5.000,00 e di una quota annuale di partecipazione al Fondo di gestione quantificata in € 1.500,00;

Visto lo Statuto e l'Atto costitutivo della Fondazione di partecipazione Cammino Francescano in Sardegna, la cui stipula è avvenuta, avanti notaio, in Laoni, il 12.06.2023, registrata a Cagliari il 14.06.2023, n.12392, serie 1T, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All. A e All. B) e, in particolare, l'articolo 7 dello Statuto, il quale stabilisce che il Comune di Iglesias possa essere annoverato fra i soci fondatori, anche in caso di adesione successiva.

Ritenuto di aderire alla Fondazione di partecipazione denominata "Cammino francescano in Sardegna" e pertanto approvare il contenuto del relativo Atto costitutivo e Statuto allegati, registrato a Cagliari il 14.06.2023, n.12392, serie 1T, repertorio n. 3250, raccolta 2517.

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Viste

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 19.12.2022 avente ad oggetto: Approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P) 2023-2025 (Art. 170, comma 1, Dlgs 267/2000)";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 19.12.2022 avente ad oggetto: "Bilancio triennale 2023-2025 – Approvazione";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 12.01.2023 avente ad oggetto: "Approvazione P.E.G. (piano esecutivo di gestione) 2023 - 2025. Parte finanziaria;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 24.03.2023 avente ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione anno 2023";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 120 del 25 maggio 2023 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 - 2025 (P.I.A.O.), – ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021".

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*".

Visto il decreto del Sindaco n. 13 del 03.07.2023, avente ad oggetto: "Conferimento incarichi dirigenziali";

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che si riportano in calce;

Precisato che con riferimento alla presente seduta:

- è effettuata la sua registrazione ai sensi del regolamento comunale delle videoriprese e trasmissione delle sedute del Consiglio, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 23.03.2015;
- la registrazione è archiviata e conservata agli atti d'ufficio su idonei supporti;

Il Presidente del Consiglio comunale introduce il punto n. 2 all'ordine del giorno, prot. n. 29508 del 03/07/2023, dando lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione consiliare n. 29 del 30.06.2023, avente ad oggetto: "Adesione del Comune di Iglesias alla Fondazione di partecipazione denominata "Cammino francescano in Sardegna".

Preso atto dell'illustrazione del Sindaco, Mauro Usai, come da registrazione agli atti, e delle successive dichiarazioni di voto espresse dai consiglieri Fara, Biggio, Lorefice,

Cerniglia che qui di seguito, come da registrazione agli atti, vengono sinteticamente riportate:

Fara: preannuncia il voto favorevole. Evidenzia l'importanza del "turismo dei cammini" in quanto strumento per l'attuazione della valorizzazione turistica del territorio dal punto di vista della sostenibilità ambientale. Richiama l'attenzione sul risultato ottenuto dal Cammino di Santa Barbara, nato dalla intuizione illuminata del dott. Giampiero Pinna, ora purtroppo scomparso. È sicura che anche per il Cammino francescano in Sardegna possa, in futuro, dichiararsi orgogliosa della attuazione del progetto, come lo è attualmente per il Cammino di Santa Barbara.

Biggio: afferma di avere sempre ritenuto importanti i "Cammini" e pertanto preannuncia il voto favorevole.

Lorefice: preannuncia il voto favorevole. Si augura che questa adesione possa dare uno slancio al turismo nel territorio iglesiente.

Cerniglia: preannuncia il voto favorevole, considerata pure l'esperienza positiva del Cammino di Santa Barbara.

Terminate le suddette dichiarazioni di voto il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto n. 29 del 30.06.2023, avente ad oggetto: "Adesione del Comune di Iglesias alla Fondazione di partecipazione denominata "Cammino francescano in Sardegna".

con n. 21 voti favorevoli (unanimità dei presenti)

delibera

- 1) di aderire, nella qualità di socio fondatore, alla Fondazione di partecipazione Cammino Francescano in Sardegna;
- 2) di approvare lo Statuto e l'Atto Costitutivo della Fondazione di partecipazione Cammino Francescano in Sardegna, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. A e All. B, registrato a Cagliari il 14.06.2023, n.12392, serie 1T, repertorio n. 3250, raccolta 2517;
- 3) di dare atto che il Comune di Iglesias si impegna a conferire alla Fondazione: - la somma di € 5.000,00 quale quota "una tantum" da conferire al Fondo di Dotazione patrimoniale originario della Fondazione e la somma di € 1.500,00 quale quota annuale del Fondo di Gestione della Fondazione;
- 4) di dare atto che le risorse necessarie per il Fondo di dotazione e gestione, per un importo di Euro 6.500,00 trovano la loro regolare imputazione sul capitolo 5261/382 del Bilancio di previsione 2023 -2025, esercizio 2023;
- 5) di demandare al Dirigente del Settore II la cura degli adempimenti conseguenti alla approvazione del presente atto.

Successivamente, su proposta del Presidente

Il Consiglio comunale

con n. 21 voti favorevoli (unanimità dei presenti)

delibera

6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 03/07/2023

IL DIRIGENTE
F.TO LUCIA TEGAS

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 03/07/2023

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
F.TO LUCIA TEGAS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.TO ALESSANDRO PILURZU

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO LUCIA TEGAS

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06/07/2023

☐ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **12/07/2023** al **27/07/2023** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

☒ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 12/07/2023, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 27/07/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO LUCIA TEGAS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 12.07.2023

IL SEGRETARIO GENERALE
LUCIA TEGAS